

Assemblea unitaria lavoratori del Tpl a Montesilvano. Votato all'unanimità lo stato di mobilitazione del settore allo scopo di confermare e rilanciare le proposte sindacali (Guarda le foto)

MONTESILVANO - Ieri mattina presso l'Hotel Serena Majestic di Montesilvano, si è tenuta l'assemblea regionale dei lavoratori del trasporto pubblico locale operanti nella Regione Abruzzo.

Nonostante l'afosa giornata festiva, si sono riversati nella città rivierasca oltre 400 addetti provenienti da tutto l'Abruzzo, in un momento di confronto e di dibattito organizzato dalle segreterie regionali di Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisl e Ugl autoferro, proprio a ridosso di importanti impegni istituzionali previsti per il 30 giugno 2012 e che dovrebbero portare il Consiglio Regionale ad approvare il progetto di riordino delle partecipazioni della Regione Abruzzo (noto come fusione di Arpa Gtm e Sangritana ramo gomma) ed a definire il bacino da sottoporre a gara per l'affidamento dei servizi.

Le Organizzazioni sindacali non a caso, hanno esteso la partecipazione dell'assemblea alle forze politiche presenti in Consiglio Regionale alle quali, in un'ottica di imminente liberalizzazione del settore, sono stati posti i seguenti quesiti:

Quali tutele per i lavoratori del settore? Quali garanzie per i servizi ai cittadini?

In un clima costruttivo, ispirato a principi di correttezza e di rispetto delle diverse posizioni in campo, hanno risposto all'appello l'Assessore Regionale ai trasporti Giandonato Morra e i Consiglieri Regionali Nicoletta Veri, Camillo D'Alessandro, Claudio Ruffini, Carlo Costantini e Maurizio Acerbo, replicando punto su punto ai contenuti della **relazione sindacale unitaria** illustrata dal Segretario della Filt Cgil Abruzzo Luigi Scaccialeppe.

Le conclusioni sono state affidate al Segretario Nazionale della Fit Cisl Giovanni Luciano.

Al termine dell'Assemblea è stato votato all'unanimità lo stato di mobilitazione del settore allo scopo di confermare e rilanciare le proposte sindacali a cominciare dalla nascita di una forte concreta ed efficiente Azienda Unica dei trasporti che possa operare in un unico bacino regionale in grado di fornire servizi efficienti all'utenza, salvaguardando contestualmente, anche le aree economicamente più deboli della nostra regione. Con la mobilitazione del settore, i sindacati hanno assunto l'impegno formale di monitorare passo dopo passo, l'iter legislativo della legge regionale di riordino e del progetto di riforma del tpl, preannunciando una presenza fattiva di lavoratori in occasione della relativa discussione in Consiglio Regionale.